



Programma Alpinismo Giovanile 2025

Sez. Cittadella

Per partecipare alle uscite

- E' necessario essere iscritti al CAI (anche in altre sezioni): ogni mercoledì sera in sede a Cittadella è possibile effettuare l'iscrizione o il rinnovo.

COME ISCRIVERSI AL CAI

Chi intende aderire al Club Alpino Italiano deve:

- presentare **domanda** utilizzando i moduli che trovate sul sito della sezione;
- versare la **quota** di ammissione e la quota associativa annuale (maggiorata di 8 € solo per il primo anno)
- presentare la domanda, il modulo di consenso privacy, la **ricevuta** del versamento e una **fototessera** in sede il mercoledì sera.

► I SOCI

Sono *soci ordinari* le persone di età superiore ai 25 anni

Sono *soci ordinari juniores* le persone di età fino a 25 anni

Sono *soci familiari* i conviventi maggiorenni del socio ordinario.

Sono *soci giovani* i minori di anni diciotto.

► QUOTE ASSOCIATIVE 2024

- Socio **ordinario** Euro 48,00
- Socio **ordinario juniores** Euro 25,00
- Socio **familiare** Euro 25,00
- Socio **giovane** Euro 16,00

Maggiorazione di € 8,00 (costo tessera) solo per il primo anno (esclusi i soci giovani)

Agevolazione per le famiglie numerose: dal secondo figlio minore in poi la quota associativa è di Euro 9,00

In caso di aumenti dei massimali per l'assicurazione infortuni la maggiorazione da versare è di 5,15 euro

Iscrizione alle uscite

- Prima di ciascuna uscita riceverete una mail con i dettagli e le date in cui è possibile fare le iscrizioni
- Iscrizioni al mercoledì sera in sede. Salvo casi eccezionali o problematiche particolari non si accettano iscrizioni via whatsapp o telefono.
- Per partecipare alle uscite è richiesto il versamento di 2 € a persona a copertura delle spese di organizzazione dell'uscita
- E' possibile attivare l'assicurazione kasko per il veicolo comunicando la targa al costo di 4 € ad uscita



Terzo tempo

- ▶ Al termine delle uscite come da tradizione ci sarà il mitico terzo tempo del Giovanile, con condivisione di prelibatezze e manicaretti portati dai partecipanti
- ▶ Invitiamo tutti a portare la propria gavetta per evitare l'uso di bicchieri di plastica monouso



Organizzazione delle uscite

- Di norma le uscite prevedono la presenza anche dei genitori
- Se i numeri lo consentono, durante le uscite i ragazzi faranno gruppo separatamente con gli accompagnatori, mentre i genitori seguiranno in gruppo separato con collegamento radio



Organizzazione delle uscite

- ▶ Gli accompagnatori valuteranno di volta in volta l'idoneità del giovane a partecipare sulla base di:
 - ▶ Autonomia
 - ▶ Capacità fisiche
 - ▶ Rispetto delle regole e della figura dell'accompagnatore



In uscita

- ▶ Adulti e ragazzi devono attenersi alle indicazioni fornite dagli accompagnatori.
- ▶ Ad ogni uscita ciascun bambino/ragazzo deve essere perfettamente autonomo quindi con proprio zainetto contenente:
 - ▶ K-way
 - ▶ Felpa o pile
 - ▶ Maglia di ricambio
 - ▶ Guanti e berretto
 - ▶ Acqua
 - ▶ Merenda
 - ▶ Torcia frontale
 - ▶ Piccolo kit di pronto soccorso: cerotti, disinfettante, coperta termica
- ▶ **In caso di tempo instabile è consigliato avere un cambio di abbigliamento completo da tenere in macchina**



Raccomandazioni

- ▶ Assicurarsi che i ragazzi abbiano scarponi in buono stato e della misura adeguata
- ▶ Preferire abbigliamento tecnico, più leggero e di facile asciugatura
- ▶ I ragazzi devono avere uno zaino da montagna adeguato con spallacci imbottiti e cintura lombare
- ▶ Durante la camminata per bere è sufficiente una borraccia d'acqua (almeno 1 lt per i ragazzi, 1,5 lt per gli adulti)
- ▶ Non appesantiamo zaini e fisico con snack, succhi di frutta
- ▶ Le uscite di 2 giornate sono impegnative. Teniamoci allenati!





Novità per quest'anno

► Attività in ferrata

- sentiero attrezzato Burrone Giovanelli
- ferrata Cima Capi sul lago di Garda

► Uscite culturali

- Parco dei Canopi
- Gorghis Scuri



Programma alpinismo giovanile

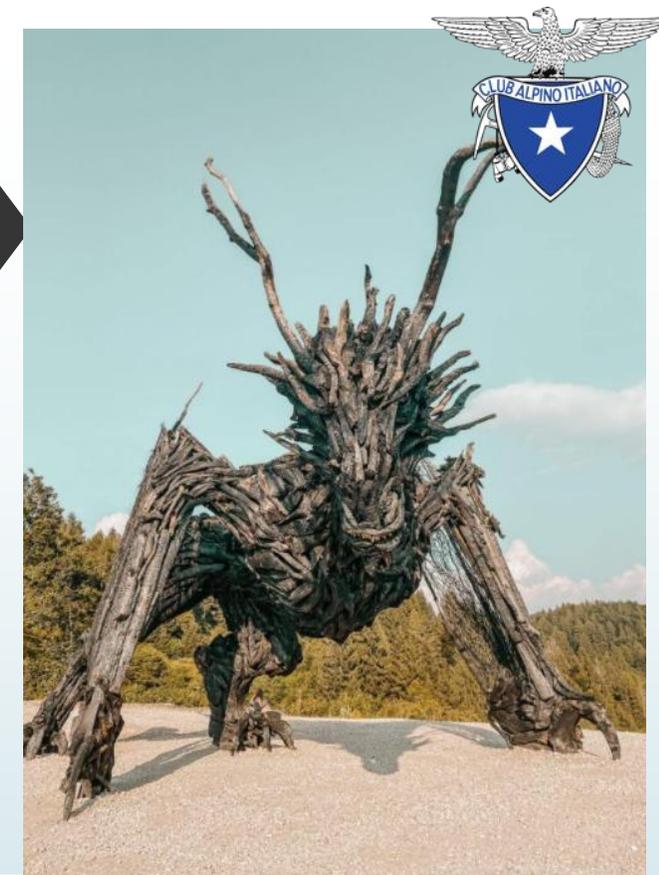
9 marzo

GRIFONE VAIA CASTELLO TESINO

- Dislivello: 380 m
- Lunghezza: 8 km a + r
- Tempi: 3h soste incluse

Il Grifone Vaia è una facile escursione in Lagorai che, dal centro di Castello Tesino, porta a questa opera di Marco Martalar.

Parte dall'abitato di Castello Tesino e sale sin da subito su un sentiero (percorso Le ronche), attraversa la provinciale che porta a Celado, alla fine dalla salita si collega con la provinciale di Celado e la si percorre su asfalto per circa 500mt poi arrivati davanti al Ristorante Bar Larici sulla destra parte il sentiero (percorso Celado) che porta nel bosco e dopo poco esce su un prato e qui inizia l'ultima salita su strada sterrata che in poche centinaia di metri porta al Grifone di Vaia opera Land art dell'artista Martalar, realizzata dai resti degli schianti della Tempesta Vaia. Posta in terra di confine, il Grifone è un'idea di fusione di due simboli. Il leone alato, simbolo del Veneto, e l'aquila trentina. Segno di unione tra due regioni, entrambe colpite da questa calamità. Posta in un punto particolarmente panoramico del monte Pasolin, offre anche un bellissimo panorama sul Tesino e sui tre paesi principali, Castello Tesino, Pieve Tesino e Cinte Tesino. Con questa passeggiata si può anche apprezzare il borgo di Castello Tesino. Paesello tenuto molto bene, con diverse chiese e scorci, dove molte case hanno pitture di ambiente tipico montano.



Programma alpinismo giovanile



23 marzo

CISON DI VALMARINO, RUJO, VIA DEI MULINI, VIA DELL'ACQUA

- Dislivello: 150 m
- Lunghezza: 6 km a + r
- Tempi: 3h soste incluse

Il percorso inizia dalla bella piazza di Cison di Valmarino e risale la valle del torrente Rujo. Al primo bellissimo 'Ponte dei Sassi' si attraversa il torrente e si seguono le evidenti indicazioni e tabellonistica descrittiva. La passeggiata presenta alcune diramazioni ed è possibile arrivare fino al 'Bosco delle Penne Mozze'.

Cison di Valmarino, in Valsana (o La Vallata), è un borgo caratteristico ai piedi della dorsale delle prealpi Trevigiane-Bellunesi, noto soprattutto per il prestigioso e antichissimo castello dei conti Brandolini (ora Castelbrando-Colomban). A Cison scende una valletta, il Rujo, che raccoglie le acque dalle impervie cime del Vallon Scuro, in straordinaria posizione panoramica.

La passeggiata, dal centro del paese, è semplice e suggestiva e in poco meno di tre chilometri, con 150 metri di dislivello, arriva fino al memoriale del Bosco delle Penne Mozze, dedicato ai caduti della Grande Guerra.

Lungo il percorso, troviamo installazioni artistiche, lavatoi, un mulino e ruderi dei mulini e dei folli, vecchie case caratteristiche, la canaletta che preleva la giusta dose d'acqua per le ruote motrici e numerose cascatelle e marmitte scavate dal lavoro millenario dell'acqua.





Programma alpinismo giovanile

12 aprile

NOTTURNA SUL MONTE ASOLONE

- Dislivello: 400 m
- Lunghezza: 11,5 km
- Tempi: 4/5h soste incluse

Si parcheggia in località Finestron dalla quale si ha una ampia veduta sottostante sulla Valsugana e sui primi contrafforti dell'altopiano di Asiago e si prende il sentiero che ci porta alla cima del Col Beretta con un cippo monumentale. Da lì proseguiamo per il crinale erboso fino al Monte Asolone (1520mt): il luogo più critico e determinante di tutta l'ultima fase della Grande guerra.

Da qui, se saremo fortunati, si potrà vedere in lontananza la pianura padana nel suo splendore notturno.

Inizieremo poi a scendere per un dolce declivio erboso fino alla Malga Farina. Da lì l'ampia strada forestale si inoltra nel bosco sempre in leggera discesa fino ad uscire sui prati di Malga Fratte. La strada forestale ritorna nel bosco continuando a scendere fino a giungere alla strada asfaltata che porta al Finestron.



Programma alpinismo giovanile

☰ Dettagli della Ferrata

- 🕒 Avvicinamento: 1:15 h
- 🕒 Ferrata: 1:15 h
- 🕒 Itinerario: 4:00 h
- ⬆️ Dislivello ferrata: 315 m
- ⬆️ Dislivello itinerario: 490 m
- ⬆️ Altitudine max: 907 m
- 🚶 Lunghezza: 8,1 Km
- 🏔️ Prealpi Giudicarie

18 maggio

ONLY FOR KIDS! Ferrata Cima Capi (o Colodri)

(solo per ragazzi maggiori di 11 anni)

In collaborazione con gli Accompagnatori della Scuola di Escursionismo

Partendo dalla piccola frazione di Biacesa di Ledro (TN) percorreremo la ferrata Susatti che ci condurrà a Cima Capi, accompagnati dal bellissimo panorama che continuamente affaccia sul Lago di Garda e sul Monte Baldo.

Potrà partecipare ad affrontare l'uscita chi ha già partecipato all'incontro propedeutico sulle ferrate.



Programma alpinismo giovanile

25 maggio

PIZZO DI LEVICO o CIMA VEZZENA

- Dislivello: 500 m
- Lunghezza: 9,8 km
- Tempi: 4/5h soste incluse

Si parte da passo Vezzena (1400m) e si segue indicazione per anello Cima Vezzena. Dopo 1km si prende il sentiero 205 che sale alla cima dove ci sono i ruderi di un ex forte austro-ungarico. Per la discesa scegliamo la strada militare, più lunga ma meno ripida, e con la possibilità di fare una piccola deviazione verso Malga Marcai (vendita e degustazione prodotti tipici). Nelle vicinanze del passo c'è la famosa malga Fratte con tanti animali della fattoria e la possibilità di gustare ottimi prodotti fatti in casa (formaggi in primis).



Programma alpinismo giovanile



15 giugno

DA RIFUGIO A RIFUGIO: GIRO DELLE 5 TORRI

- Dislivello: 725 m
- Lunghezza: 11,2 km
- Tempi: 5/6h soste incluse

Meravigliosa escursione ad anello ai Rifugi Cinque Torri, Scoiattoli, Averau e Nuvolau con partenza da Passo Giaù.

Il percorso segue inizialmente il CAI 443 fino a località Crepe dei Ronde. Il sentiero, dapprima ampio e comodo e successivamente più stretto e con qualche discesa ripida, conduce senza deviazioni al Rifugio Cinque Torri. La visuale è ampissima e abbraccia, tra gli altri, Cinque Torri, Gruppo delle Tofane, Lastoni di Formin e la città di Cortina d'Ampezzo. Dal Rifugio Cinque Torri si seguono le indicazioni per "Giro delle 5 Torri". Si cammina su un meraviglioso sentiero che costeggia la falesia delle Cinque Torri, tra pareti di roccia ed enormi massi. Il sentiero si immette poi nel CAI 437 nei pressi del Rifugio Scoiattoli, a cui si arriva a breve. Da qui si segue, a grandi linee, il CAI 440 per giungere al Rifugio Averau. Dal rifugio è evidente il roccioso pendio inclinato da salire per giungere finalmente al Rifugio Nuvolau. La vista all'arrivo è sconfinata: Lagazuoi, Marmolada, Piz Boè, Civetta, Pelmo, Antelao, Cristallo, Sorapiss e molti altri. Il ritorno si effettua tornando al Rifugio Averau e seguendo il CAI 452 fino al punto di partenza.



Programma alpinismo giovanile

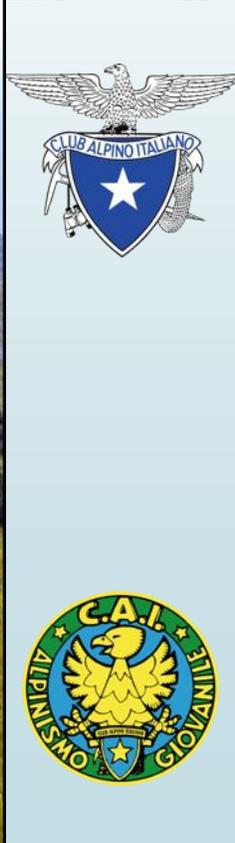
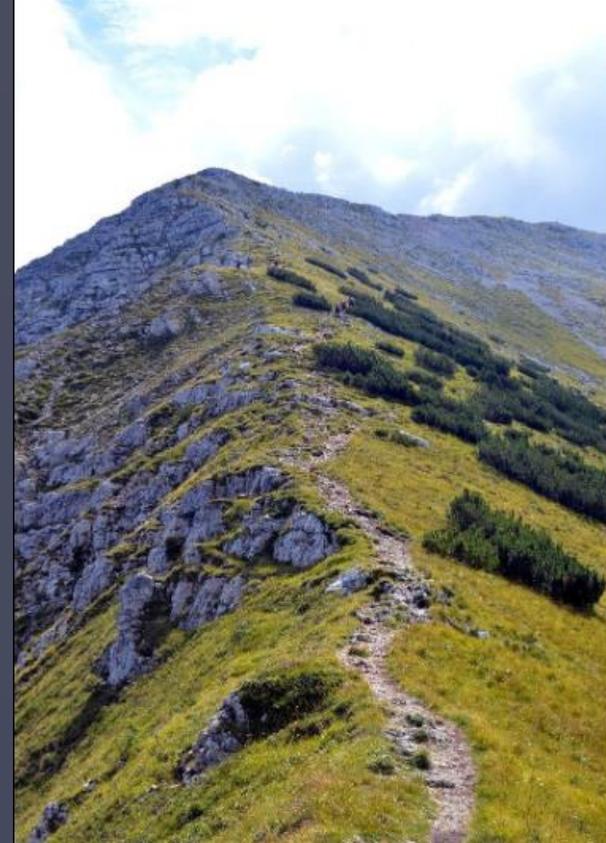
29 giugno

CIMA PORTULE

- Dislivello: 800 m
- Lunghezza: 14,5 km
- Tempi: 7h soste incluse

il percorso prevede partenza da malga larici di sotto per raggiungere Bocchetta Portule attraverso il sentiero Cai 826, sentiero molto tranquillo facile da percorrere in mtb, per poi iniziare a salire verso la cima. Dalla svolta fino alla cima le pendenze aumentano e il sentiero diventa accidentato ma anche molto più panoramico. Verso sud si possono scorgere molti paesi dell'altopiano, verso ovest il massiccio della Vigolana, l'altopiano dei Fiorentini e sullo sfondo il Pasubio e il Carega e verso est s'intravedono le Pale di San Martino. Giunti sulla cima la visuale si apre completamente verso nord, immediatamente sotto la val di Sella, i laghi di Levico e Caldonazzo, oltre la Valsugana e la catena del Lagorai. Sullo sfondo si possono intravedere le dolomiti.

La discesa è piuttosto ripida e accidentata, giunti alla sella si risale gradualmente fino a Cima Larici da cui si ridiscende in un ampio sentiero tra i prati.



Programma alpinismo giovanile

19/20 luglio

VALLE AURINA - RIF. GIOGO LUNGO (2 giorni)

- Dislivello: 1.032m D+ 1° giorno
1.032m D- 2° giorno
- Lunghezza: 16,5 km complessivi
- Tempi: 6h per giorno pause escluse



La Valle Aurina è tra le più autentiche e genuine valli montane dell'Alto Adige, circondata da oltre 80 montagne che arrivano ai 3.000m.

Il rifugio Giogo Lungo si trova in una posizione spettacolare, da dove si può godere una vista unica sulle più alte cime della Valle Aurina.

1° giorno: partenza da Casere (1.577m) dove si percorre un tratto della storica Via dei Tauri fino alla chiesetta di Santo Spirito. Seguendo il sentiero 12 ci si porta alle malghe Labesau (1.757m) e si sale lungo al valle del Vento fino al rif. Giogo Lungo (2.603m)

2° giorno: dopo la colazione si scende sul Sentiero 11 lungo la Valle Rossa fino a Malga Rotalm (2.116m) fino a tornare a Casere. Nel pomeriggio, visita alle Cascate di Riva di Tures oppure visita alla Miniera di Predoi





Programma alpinismo giovanile



27 luglio

SENTIERO ATTREZZATO «BURRONE GIOVANELLI»

- Dislivello: 700 m di cui 480m in ferrata
- Lunghezza: 5 km
- Tempi: 6h soste incluse

Da Mezzocorona seguiamo la strada verso ovest sino al bivio con indicazioni per “Burrone”. Arrivati al parcheggio seguiamo i segni del CAI 505 al Burrone Giovanelli che entra nel bosco e proseguendo nel bosco raggiungiamo un ponticello che supera un torrente e continuiamo a salire sulla destra orografica fino a raggiungere il cartello rosso e una targa in marmo che indicano l’inizio del sentiero attrezzato. Le attrezzature (corde e scalette) ci guidano lungo il burrone e successivamente nella conca valliva. Scale vertiginose e ripidi percorsi ci accompagnano all'interno della forra ed elevate pareti rocciose fiancheggiano il letto del torrente, proseguendo si inizia a vedere un po' di vegetazione fino ad arrivare alla grande forra dove precipita una bellissima cascata (cascata della cravatta) ideale per fare una pausa. L'ultima scala ci permette di superare le rocce ed arrivare alla strada forestale.

Possiamo ora rientrare a Mezzocorona seguendo il sentiero n.504 che in un’ora circa, con numerosi tornanti, riporta in paese. Da notare il magnifico panorama sulla piana Rotaliana in direzione di Trento, con bella visione della Paganella e del Bondone.



Programma alpinismo giovanile



14 settembre

GORGHI SCURI (in collab. Con Umberto Tundo)

- Dislivello: 500 m
- Lunghezza: 13 km
- Tempi: 5/6h soste incluse

L'escursione prevede un giro ad anello lungo circa 8 Km con dislivello di circa 360 m ed un tempo di percorrenza previsto di circa 6 ore (comprensive di soste e delle spiegazioni). Partendo da Valle San Floriano si risale il torrente La Valletta fino a Pradipaldo (Trattoria "Da Tranquillo") incontrando lungo il sentiero un susseguirsi di cascatelle e pozze da cui il nome Gorgi Scuri. Si completa poi il giro ad anello fino al punto di partenza passando per la "Chiesetta del Ciclista".

Siamo alle pendici dell'Altopiano dei Sette Comuni, nel comune di Marostica, e nel passato, quando la zona era carente di vie di comunicazione, questi sentieri rappresentavano l'unico passaggio per arrivare, ad es, ai mercati cittadini, punti di riferimento importante per l'economia locale.

Partiremo da un vecchio lavatoio e, dopo aver attraversato tratti boschivi sorti su antichi terrazzamenti, prenderemo una semplice mulattiera che ci condurrà fino ai Gorgi Scuri. Qui, assisteremo ad un emozionante concerto di cascatelle, pozze d'acqua cristalline e vivaci rii che, col loro inconfondibile fragore, ci accompagneranno per buona parte del tragitto.





Programma alpinismo giovanile



21 settembre

VIEL DEL PAN

- Dislivello: 583 m
- Lunghezza: 13,6 km
- Tempi: 5/6h soste incluse

Sentiero ad anello conosciuto storicamente come viel del Pan, tratta di commercio di farine. Partenza e arrivo a passo Pordoi. Si imbocca il sentiero 601 dietro l'hotel Savoia fino al rif. Fredarola, al bivio dopo il rifugio si va a destra e si segue il sentiero fino al rif. Viel del Pan. Arrivati a porta Vescovo, ovvero al rif. Luigi Gorza, si comincia la discesa su uno sterrato all'inizio che poi diventa il sent. 680 e porta direttamente al passo Pordoi. Percorso che coincide in gran parte con l'Alta via n.2 con panorami mozzafiato sul maestoso ghiacciaio della Marmolada.





Programma alpinismo giovanile

5 ottobre

LAGO DEGLI ASINI

- Dislivello: 700 m
- Lunghezza: 10 km
- Tempi: 4/5h soste incluse

Superato il campeggio di val Malene parcheggiamo l'auto in uno spiazzo ai lati della strada e proseguiamo per una strada forestale immersa nel bosco accompagnati dal rumore del torrente Tolvà fino ad arrivare a malga Tolvà dove si apre una vallata meravigliosa di prati e pascoli. Continuiamo lungo la valle finché non troviamo l'indicazione per il lago degli Asini, imbocchiamo il sentiero 382 che sale più ripidamente e che ci porta a questo specchio d'acqua completamente immerso nella natura.





Programma alpinismo giovanile



106 | PROGRAMMA CAI CITTADELLA 2024

Domenica 12 ottobre Festa Sociale

Siete tutti invitati alla festa sociale!

La stagione escursionistica è quasi finita, ma noi abbiamo ancora voglia di condividere nuove giornate insieme. Una festa per ritrovarci con tutti i soci dopo le fatiche trascorse.

Buon vino, tanto cibo e divertimento ci faranno trascorrere una giornata in un clima di serena allegria.





Programma alpinismo giovanile



19 ottobre

PARCO CANOPI (in collab. Con Umberto T.)

- Dislivello: 400 m
- Lunghezza: 10 km
- Tempi: 5h soste incluse

Il Sentiero delle Canope, un anello che passa per il lago di Santa Colomba, permette di osservare il paesaggio minerario e gli accessi ad alcune canope.

La ricchezza geologica dell'Altipiano del Calisio è conosciuta fin dall'antichità dai suoi abitanti e dai signori della vicina Trento. Alcune risorse del sottosuolo hanno avuto un ruolo molto importante nello sviluppo di questo territorio. Il Monte Calisio è la montagna più alta dell'Argentario, a nord est di Trento - ideale come escursione in mezzo al bosco, con scorci sulle cime montuose.

Il nome stesso (Argentario) deriva dai giacimenti d'argento coltivati nel Medioevo da minatori di origine germanica, i canòpi, che estraevano il prezioso metallo per conto del Principe Vescovo: con l'argento del Calisio si coniava allora la moneta di Trento.

L'itinerario inizia nei pressi del Lago di Santa Colomba, caratterizzato da un bel percorso ad anello, vi consentirà di scoprire alcune piccole canope



GRAZIE A TUTTI!